



Presidente	Luca	Zaia
Vice Presidente	Marino	Zorzato
Assessori	Renato	Chisso
	Roberto	Ciambetti
	Luca	Coletto
	Maurizio	Conte
	Marialuisa	Coppola
	Elena	Donazzan
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Franco	Manzato
	Remo	Sernagiotto
	Daniele	Stival

Deliberazione della Giunta

n.	del	Segretario	Antonio	Menetto
----	-----	------------	---------	---------

OGGETTO: Programma di monitoraggio e contrasto di malattie da quarantena delle colture agrarie. Affidamento all'Azienda Regionale "Veneto Agricoltura" dell'attività di monitoraggio territoriale per l'anno 2010.

L'Assessore Regionale all'Agricoltura, Franco Manzato, riferisce quanto segue:

La Regione Veneto, in attuazione di direttive comunitarie e di decreti ministeriali che impongono lotte obbligatorie ai parassiti particolarmente pericolosi per le colture agrarie, denominati parassiti da quarantena, ha attivato nel corso degli ultimi anni una serie di programmi specifici articolati nelle seguenti azioni:

- monitoraggio territoriale su frutteti, vivai e seminativi per i quali risulta alto il rischio di riscontrare la presenza di organismi nocivi alle colture;
- prelievo di campioni e successivi riscontri diagnostici;
- assunzione, nei casi obbligatori previsti dalle disposizioni specifiche, di provvedimenti di eradicazione, di limitazione allo spostamento di piante ovvero l'obbligo ad ottemperare ad altre prescrizioni previste dalla normativa;
- predisposizione di programmi di sperimentazione e/o ricerca applicata svolta di norma in collaborazione con Istituti Universitari
- svolgimento di interventi d'informazione e divulgazione.

Le diverse attività sono state coordinate dall'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari, struttura regionale competente per materia, che partecipa alle funzioni e alle responsabilità dello Stato italiano nei confronti degli altri Stati europei in tema di controllo fitosanitario, come previsto dall'art. 50 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214.

I programmi di monitoraggio e controllo svolti negli scorsi anni permettono di descrivere la situazione fitosanitaria, attualmente esistente in regione Veneto, dei principali organismi di quarantena e di prevedere, per ciascuno di loro, le azioni di monitoraggio e contenimento che saranno svolte nel corso del 2010.

- La Vaiolatura delle drupacee, (*Plum Pox Virus o Sharka*), è stata riscontrata a partire dal 1996 nei pescheti specializzati della provincia di Verona. Dapprima sono state svolte forti azioni di contrasto della diffusione della virosi con l'estirpazione di ingenti superfici coltivate a pesco. Negli ultimi anni l'azione di contenimento si è concentrata al controllo delle piante in vivaio e al materiale per la moltiplicazione prelevato dai vivaisti presso i campi di piante madri di portinnesti e marze. Con l'approvazione del D.M. 28 luglio 2009 " *Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV) agente della «Vaiolatura delle drupacee» (Sharka)*" si sono ridefinite le azioni di monitoraggio svolte dalle Regioni nel territorio di propria competenza in funzione di definire una zonazione che individui aree di insediamento e aree ancora libere dal patogeno. Il DM definisce inoltre nuovi e più stringenti criteri per la produzione e commercializzazione dei materiali vivaistici. Il programma di attività del 2010 prevede pertanto un monitoraggio territoriale nelle aree ancora indenni della Regione e inoltre un controllo sistematico delle varie fasi di prelevamento e

moltiplicazione del materiale vivaistico in conformità alle condizioni stabilite nel DM. I risultati attesi sono una migliore definizione della presenza del patogeno nelle aree peschicole regionali e la messa a disposizione dei frutticoltori di materiale per il rinnovo dei frutteti di qualità fitosanitaria controllata.

- Il Colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) è stato segnalato per la prima volta nel 1996 su piante di pero nelle province di Verona e Rovigo. Nel corso degli anni successivi è stata effettuata un'azione complessiva mirante al controllo della diffusione della malattia.

In particolare sono state attivate azioni di monitoraggio sistematico dei frutteti di pero, controllo puntuale dei vivai di specie vegetali ospiti e istituzione e controllo di una rete di monitoraggio dell'intero territorio regionale.

I monitoraggi compiuti e le azioni di contrasto nei confronti del patogeno hanno limitato la diffusione di *Erwinia amylovora* e consentito di tenerla costantemente monitorata.

Attualmente, dopo la recente approvazione dei Regolamenti (UE) 17/2010 e 361/2010, il territorio regionale è suddiviso in area considerata ancora Zona Protetta (Belluno, Vicenza, Treviso e parte di Padova e Verona) e la parte restante del territorio che ha invece perso il riconoscimento di Zona Protetta.

In queste ultime zone, per mantenere una continuità operativa al settore vivaistico, sono istituite alcune "zona tampone" soggette a particolare controllo fitosanitario.

Il programma di attività per il 2010 prevede il prosieguo delle attività di monitoraggio e contrasto della diffusione nella Zona Protetta e la verifica delle condizioni fitosanitarie delle produzioni vivaistiche, fondamentali per garantire alle aziende agricole piante di qualità fitosanitaria controllata.

La Regione Veneto fin dal 1993 ha predisposto un programma di salvaguardia del patrimonio viticolo veneto dalla diffusione della *Flavescenza dorata della vite*, grave fitoplasmosi che in quell'anno aveva manifestato la sua pericolosità in alcuni areali viticoli regionali. Una delle azioni fondamentali del programma è la produzione di materiale vivaistico controllato, come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, L'attività si svolge con un capillare controllo di tutte le superfici annualmente denunciate come campi di piante madri marze, piante madri portinnesti e barbatellai, con l'obiettivo di garantire una reale certificazione fitosanitaria delle produzioni vivaistiche viticole di provenienza veneta, che è requisito obbligatorio per la commercializzazione delle barbatelle di vite in ambito comunitario e verso i paesi extra UE. Per quanto attiene all'azione di contenimento della diffusione della Flavescenza dorata nei vigneti in produzione, si ritiene di proseguire con l'azione di informazione svolta fin dal momento della comparsa del patogeno nel territorio veneto attraverso i bollettini fitosanitari, sull'epoca e sulle modalità dei trattamenti da effettuarsi per il controllo della cicalina vettrice del fitoplasma, lo *Scaphoideus titanus*.

- Il controllo del parassita del mais, *Diabrotica virgifera*, è iniziato nel 1998, dopo il primo ritrovamento in prossimità dell'aeroporto Marco Polo di Tessera e fin dall'inizio ha avuto come obiettivo principale il contenimento della sua diffusione nel territorio regionale, nella consapevolezza della difficoltà di arrivare all'eradicazione totale. L'importanza di questo insetto è evidentemente connessa alla estensione della coltura del mais in Veneto, pari ad oltre 300.000 ettari. I monitoraggi eseguiti a partire dal 2006 con l'approccio geostatistico, ha consentito una verifica puntuale della presenza di *Diabrotica* in tutti gli areali maidicoli della regione. I risultati del monitoraggio hanno evidenziato una presenza diffusa del parassita pur con numeri di cattura ancora limitati, ad esclusione di alcune aree, dove *Diabrotica* è risultata maggiormente presente, ma anche in questi casi non sono ancora evidenti danni significativi.

Il monitoraggio del 2010 avrà l'obiettivo di acquisire ulteriori conoscenze sulla evoluzione della presenza di *Diabrotica* nel territorio veneto utilizzando oltre alle consuete trappole a feromoni anche trappole cromotropiche come previsto dalle linee tecniche di applicazione del D.M. 04 aprile 2009 – "Attuazione della decisione n. 2003/766/CE, modificata dalle decisioni 2006/564/CE e 2008/644/CE, relativa alle misure d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità di *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte." La verifica sperimentale della dannosità del parassita con popolazioni numericamente diverse, è il presupposto di una corretta informazione delle tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria che potranno essere divulgate agli agricoltori, tecnici agricoli e organizzazioni professionali.

Negli ultimi anni le attività di monitoraggio territoriale, che si sono rese necessarie per impedire il diffondersi delle malattie e/o contenere il rischio fitosanitario sulle colture interessate dal presente programma, sono state svolte in collaborazione con l'Azienda Regionale "Veneto Agricoltura" cui è stato affidato, in convenzione, uno specifico incarico operativo, assegnando nel contempo alla medesima Azienda le necessarie risorse finanziarie.

L'affidamento dell'attività all'Azienda Regionale "Veneto Agricoltura" è coerente con le indicazioni della L.R. 5 settembre 1997, n. 35 "Istituzione dell'azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agro-alimentare "Veneto Agricoltura" che specificamente prevede la possibilità per la Giunta regionale di richiedere la partecipazione dell'Azienda all'attuazione dei programmi regionali.

Lo svolgimento delle predette attività di monitoraggio territoriale è regolata da quanto previsto dalla convenzione biennale approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale 784 del 31 marzo 2009 che vale anche per l'anno 2010.

Veneto Agricoltura provvederà ad incaricare i tecnici che effettueranno i monitoraggi, alla loro gestione amministrativa, compresa la sottoscrizione dei contratti di collaborazione e la liquidazione dei compensi e fornirà inoltre il supporto all'attività di coordinamento (art. 2 della convenzione), che vede interessati gli ispettori fitosanitari ad accertare, particolarmente nei mesi estivi, l'evoluzione di malattie nelle province o nelle zone territoriali dove sono presenti le colture interessate.

I programmi sono proposti negli allegati **A, B, C e D** che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento proposto e attengono, come detto, alla fase del monitoraggio territoriale delle malattie oggetto di lotta obbligatoria.

Per le attività di monitoraggio e contrasto per ciascun patogeno descritte negli allegati **A, B, C e D** della presente deliberazione si prevede l'impegno a favore dell'Azienda regionale "Veneto Agricoltura", di un importo complessivo di € 285.000,00 sul capitolo di bilancio n. 101404 "Azioni Regionali di Profilassi Fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40)":

- per il controllo della diffusione del virus Sharka sulle drupacee per €45.000,00;
- per un programma di lotta al Colpo di fuoco batterico delle rosacee per €150.000,00 ;
- per gli interventi di lotta contro la Flavescenza dorata della vite €68.000,00 ;
- per gli interventi di lotta contro la Diabrotica virgifera € 22.000,00.

Per la collaborazione si riconosce l'importo del 10% relativo al costo delle attività interne a "Veneto Agricoltura" per la serie di obblighi previsti a suo carico.

Pertanto rispetto all'impegno di € 285.000,00 all'Azienda sono riconosciuti costi pari ad €. 28.500,00 per tutte le attività collegate all'attività di monitoraggio territoriale.

Gli importi individuati corrispondono ad una previsione sulle attività da svolgere nel 2010. La suddivisione degli importi tra le diverse patologie trattate (*Vaiolatura delle drupacee, Colpo di fuoco, Flavescenza dorata e Diabrotica del mais*) potrà essere modificata nel corso dell'attività, sulla scorta di una verifica della effettiva necessità riscontrata, da parte del responsabile dell'UPER per i Servizi Fitosanitari, con proprio motivato provvedimento nel limite del complessivo impegno di spesa.

Tale eventuale modifica verrà comunicata, per quanto di competenza, all'Azienda Regionale Veneto Agricoltura.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, di attuazione della direttiva 2002/89/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri, di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la *Flavescenza dorata della vite*";

VISTO il Decreto Ministeriale 4 aprile 2009 "Attuazione della decisione n. 2003/766/CE, modificata dalle decisioni 2006/564/CE e 2008/644/CE, relativa alle misure d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità di *Diabrotica virgifera virgifera Le Conte.*";

VISTO il Decreto Ministeriale 10 settembre 1999, n° 356 "Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il *Colpo di fuoco batterico*";

VISTO il D.M. 28 luglio 2009 "Lotta obbligatoria per il controllo del virus *Plum pox virus (PPV)* agente della «*Vaiolatura delle drupacee*» (*Sharka*)";

VISTA la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";

VISTA la L.R. 16 febbraio 2010, n. 11 "legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010";

VISTA la L.R. 16 febbraio 2010, n. 12 "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012";

VISTA la L.R. 5 settembre 1997, n. 35 "Istituzione dell'azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agro-alimentare "Veneto Agricoltura";

RITENUTO di approvare per l'anno 2010 il programma di monitoraggio e contrasto di malattie da quarantena oggetto di lotta obbligatoria;

RITENUTO di affidare all'Azienda regionale "Veneto Agricoltura" alcune fasi dell'attività di monitoraggio territoriale, sulla base di quanto previsto dalla convenzione approvata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 784 del 31 marzo 2009;

DELIBERA

- 1) di approvare il Programma di contrasto delle malattie da quarantena di seguito specificate, proposto negli allegati **A, B, C e D** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di affidare all'Azienda regionale "Veneto Agricoltura" alcune fasi dell'attività di monitoraggio territoriale, che comportano una spesa complessiva di €. 285.000,00 così suddivisa per i seguenti programmi:

▪ controllo della diffusione della Vaiolatura delle drupacee	€. 45.000,00
▪ controllo della diffusione del Colpo di fuoco batterico delle rosacee	€. 150.000,00
▪ controllo della diffusione della Flavescenza dorata della vite	€. 68.000,00
▪ controllo della diffusione del Verme delle radici del mais	€. 22.000,00
- 3) di impegnare a favore dell'Azienda Regionale "Veneto Agricoltura" la somma complessiva di €. 285.000,00 con imputazione al capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di Profilassi Fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40)" del bilancio regionale 2010 che presenta sufficiente disponibilità;

- 4) di attribuire al Dirigente Responsabile dell'UPER per i Servizi Fitosanitari la possibilità di modificare, sulla scorta di una verifica della effettiva necessità riscontrata nel corso dell'anno, la programmazione tecnico-economica delle attività tra le diverse patologie trattate, fermo restando l'impegno di spesa determinato con il presente provvedimento;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente
Dott. Luca Zaia